

La Coltivazione Elementare “Non-metodo Cappello” (N-m.C.)

di
Gian Carlo Cappello

“La Coltivazione Elementare rimette l'agricoltura dove l'abbiamo trovata: nelle mani generose della Natura”

L'innovativo *Non-metodo di Coltivazione Elementare* elaborato nei decenni di esperienza sul campo da Gian Carlo Cappello rappresenta la realizzazione più avanzata della filosofia del “non fare”, concepita ormai mezzo secolo fa dal contadino giapponese Masanobu Fukuoka.

La Coltivazione Elementare permette di coltivare per la propria sussistenza alimentare, preservando l'equilibrio naturale della Terra, rispettandone tutte le forme di vita – nessuna esclusa – nei giusti tempi di crescita e tornando a vivere non “in” campagna ma “della” campagna.

**Un'agricoltura naturale che ricrea
l'interdipendenza tra tutti gli esseri viventi
nell'orto, noi compresi.**

- IL NOSTRO NON FARE:

- NON lavoriamo mai il terreno, neppure in modo superficiale e neanche all'inizio della coltivazione;
- NON alteriamo il profilo del suolo mediante aiuole rialzate, bancali o altro;
- NON utilizziamo fertilizzanti, antiparassitari, ammendanti, diserbanti né altri preparati chimici, organici, omeopatici;
- NON pratichiamo rotazioni colturali, sovesci, semine in copertura, consociazione varietale, compostaggio, progettazione degli spazi, calendarizzazione;
- NON utilizziamo impianti irrigui automatizzati neanche su superfici ampie;
- NON assumiamo posizioni dogmatiche nella scelta delle sementi di varietà nuove o antiche.

- IL NOSTRO FARE:

- Preserviamo il naturale equilibrio della terra e del contesto di coltivazione;
- Consideriamo la crescita delle coltivazioni come conseguenza dell'equilibrio della biosfera;
- Cerchiamo di rendere le piante coltivate quanto più «selvatiche» possibile;
- Manteniamo viva l'erba spontanea, piegata e non tagliata, utilizzando pacciamatura di fieno;
- Consideriamo le cosiddette “malattie” come processi naturali di ripristino dell'equilibrio, non comprensibili alla mente razionale;
- Piantiamo e seminiamo ordinatamente formando “nidi” o filari nella pacciamatura;
- Promuoviamo il cambiamento e la crescita interiore, affiniamo l'intuito, il sentire, la saggezza innata e l'intrinseca capacità creativa di risoluzione dei problemi;

- Sosteniamo l'autosufficienza alimentare e il superamento dell'economia capitalista;
- Favoriamo l'inserimento di nuovi/e partecipanti che condividano questi principi.

La RIVOLUZIONE del FILO di FIENO...

Il CAMBIAMENTO è POSSIBILE!

Gian Carlo Cappello è nato a Milano nel 1957. È apolide per vocazione. Agrotecnico dal 1977, è autore del libro “La Civiltà dell’orto. La Coltivazione Elementare”. Ha maturato una pluridecennale esperienza professionale in Italia, Sud Africa, Australia, Cina, Nord America, Russia, Libia, Portogallo, Olanda. Per oltre dieci anni consulente RAI in materia di agricoltura, dal 2006 si dedica all’orticoltura sperimentale con risultati incisivi sulle metodologie già vocate al biologico. Promotore in prima persona della «decrescita felice», porta la propria pratica, definita comunemente «Coltivazione Elementare – Non-Metodo Cappello», presso realtà rivolte all’autosufficienza alimentare: ecovillaggi, comunità, orti condivisi, orti didattici, associazioni ecc. Dal 1978 è inoltre diplomato «Potatore specializzato» in olivicoltura e ha messo a punto una propria modalità conosciuta come «Potatura Rispettosa dell’Olivo». Svolge un’intensa attività di formazione. Da oltre un decennio ha optato per un’alimentazione «cruelty-free».

Per maggiori informazioni:

Libro “La Civiltà dell’Orto. La Coltivazione Elementare” di Gian Carlo Cappello, ed. L’Età dell’Acquario

Sito: www.coltivazione-elementare.org